



18° del TEMPO ORDINARIO

Domenica 3 agosto 2025 – Anno C

CANTI per la CELEBRAZIONE

SALMO RESPONSORIALE



VIENI FRATELLO

In questo canto l'Assemblea è invitata a cantare la parte in neretto

Vieni fratello, il Padre ti chiama
vieni alla cena, c'è un posto anche
per te.

**Andiamo fratelli, il Padre ci
chiama; andiamo alla cena, c'è
un posto anche per noi!**

Al nuovo banchetto Dio chiama i
figli suoi: Parola e Pane: questo è
il dono del Signor!

Il Pane è Cristo il vino è il sangue
suo: con gioia andiamo alla men-
sa del Signor.

Intorno alla mensa l'amore cresce-
rà, il corpo di Cristo un solo corpo
ci farà.

SE QUALCUNO

**Se qualcuno ha dei beni in que-
sto mondo e chiudesse il cuore
agli altri nel dolor, come potreb-
be la carità di Dio rimanere in
lui?**

Insegnaci, Signore a mettere la
nostra vita a servizio di tutto il
mondo.

Il pane e il vino che noi presentia-
mo siano il segno dell'unione tra
noi.

La nostra Messa sia l'incontro con
Cristo, la comunione con quelli
che soffrono.

Signore santifica questi umili doni,
e concedi la pienezza della tua
grazia.

I CIELI NARRANO

**I cieli narrano la gloria di Dio e
il firmamento annunzia l'opera
sua. Alleluja, alleluja, alleluja,
alleluja.**

Il giorno al giorno ne affida il mes-
saggio la notte alla notte ne tra-
smette notizia. Non è linguaggio,
non sono parole, di cui non si oda
il suono.

Lui sorge dall'ultimo estremo del
cielo e la sua corsa l'altro estremo
raggiunge. Nessuna delle creature
potrà mai sottrarsi al suo calore.

La legge di Dio rinfranca l'anima
mia la testimonianza del Signore è
verace. Gioisce il cuore ai suoi
giusti precetti che danno la luce
agli occhi.

LA CREAZIONE GIUBILI

La creazione giubili, insieme agli
angeli. Ti lodi, ti glorifichi, o Dio al-
tissimo. Gradisci il coro unanime
di tutte le tue opere:

**beata sei tu, nei secoli, gloriosa
Trinità!**

Sei Padre, Figlio e Spirito e Dio
unico. Mistero imperscrutabile,
inaccessibile. Ma con amore prov-
vido raggiungi tutti gli uomini:

In questo tempio, amabile ci chia-
mi e convochi, per fare un solo
popolo di figli docili. Ci sveli e ci
comunichi la vita tua ineffabile:

GUARDA QUEST'OFFERTA

Guarda questa offerta guarda a
noi Signore. Tutto noi t'offriamo
per unirci a Te.

**Nella tua Messa la nostra Mes-
sa! Nella tua vita la nostra vita!**

Che possiamo offrirti nostro Crea-
tore? Ecco il nostro niente, prendi-
lo Signore.

Salga questa offerta, Padre, a te
gradita. Tu ci unisci in Cristo ac-
cendi in noi l'amore.

BENEDETTO SEI TU

Benedetto sei Tu, Dio dell'Univer-
so. Dalla tua bontà abbiamo rice-
vuto questo pane, frutto della terra
e del nostro lavoro, lo presentia-
mo a Te perché diventi per noi ci-
bo di vita eterna.

Benedetto sei Tu, Dio dell'Univer-
so. Dalla tua bontà abbiamo rice-
vuto questo vino, frutto della vite e
del nostro lavoro, lo presentiamo
a Te perché diventi per noi bevan-
da di salvezza.

**Benedetto sei Tu, Signor! Bene-
detto sei Tu, Signor!**

MISTERO DELLA CENA

Mistero della Cena, è il Corpo di Gesù. Mistero della Croce, è il Sangue di Gesù. E questo pane e vino è Cristo in mezzo ai suoi. Gesù risorto e vivo, sarà sempre con noi.

Mistero della Chiesa, è il Corpo di Gesù. Mistero della pace, è il Sangue di Gesù. Il pane che mangiamo fratelli ci farà. Intorno a questo altare l'amore crescerà.

COME È BELLO

Com'è bello, Signore, stare insieme ed amarci come ami tu: qui c'è Dio, alleluia!

La carità è paziente, la carità è benigna, comprende, non si adira e non dispera mai.

La carità perdona, la carità si adatta, si dona senza sosta, con gioia ed umiltà.

La carità è la legge, la carità è la vita, abbraccia tutto il mondo e in ciel si compirà.

Il pane che mangiamo, il Corpo del Signore, di carità è sorgente è centro d'unità.

RESTA CON NOI SIGNORE

Resta con noi, Signore. Alleluia!

Tu sei frumento, Signor, degli eletti; tu sei il pane disceso dal cielo.

Tu sei il vino che germina i vergini; sei per i deboli il pane dei forti.

Tu sei la guida al banchetto del cielo; tu sei il pegno di gloria futura.

Tu sei la luce che illumina il mondo; tu sei ristoro alla nostra stanchezza.

Tu sei il Cristo, sei figlio di Dio; tu solo hai parole di vita eterna.

Sarem fratelli alla mensa del Padre; saremo un cuore ed un'anima sola.

TU SEI VIVO FUOCO

Tu sei vivo fuoco che trionfi a sera, del mio giorno sei la brace. Ecco, già rosseggia di bellezza eterna questo giorno che si spegne. Se con te, come vuoi, l'anima riscaldo, sono nella pace.

Tu sei fresca nube che ristori a sera, del mio giorno sei rugiada. Ecco, già rinasce di freschezza eterna questo giorno che sfiorisce. Se con te, come vuoi, cerco la sorgente, sono nella pace.

Tu sei l'orizzonte che s'allarga a sera, del mio giorno sei dimora. Ecco, già riposa in ampiezza eterna questo giorno che si chiude. Se con te, come vuoi, m'avvicino a casa, sono nella pace.

Tu sei voce amica che mi parli a sera, del mio giorno sei conforto. Ecco, già risuona d'allegrezza eterna questo giorno che ammutisce. Se con te, come vuoi, cerco la Parola, sono nella pace.

Tu sei sposo ardente che ritorni a sera, del mio giorno sei l'abbraccio. Ecco, già esulta di ebbrezza eterna questo giorno che sospira. Se con te, come vuoi, mi consumo amando, sono nella pace.

AL SIGNORE CANTERÒ

Al Signore canterò, loderò il suo nome, sempre lo ringrazierò finché avrò vita.

Darà fiducia a chi è stato offeso, speranza a chi non l'ha, giustizia per il povero, cibo a chi ha fame, libertà a tutti.

Darà la luce a chi non vede, la forza a chi si sente solo, Dio amore e sicurezza con gioia aprirà a tutti la sua casa.

Darà respiro di vita a chi ha il cuore spezzato dall'angoscia, Dio regnerà per sempre e noi canteremo il suo amore.

IMMACOLATA

Immacolata, Vergine bella, di nostra vita Tu sei la stella. Fra le tempeste, deh guida il cuore di chi ti chiama Madre d'amore.

Siam peccatori, ma figli tuoi: Immacolata prega per noi.

Tu, che nel cielo siedi Regina, a noi lo sguardo pietoso inchina; ascolta, o Madre, il nostro canto, a noi sorridi dal cielo santo.

È L'ORA CHE PIA

È l'ora che pia la squilla fedel, le note c'invia dell'Ave del Ciel:

Ave, ave, ave Maria. Ave, ave, ave Maria!

Nel piano di Dio l'eletta sei tu, che porti nel mondo il Figlio Gesù.

A te, Immacolata, la lode, l'amor: tu doni alla Chiesa il suo Salvator.

Di tutti i malati solleva il dolor, consola chi soffre nel corpo e nel cuor.

Proteggi il cammino di un popol fedel ottieni ai tuoi figli di giungere al ciel.

È l'ora più bella che suona nel cuor: che mite favella di pace, d'amor.

SANTA MARIA DEL CAMMINO

Mentre trascorre la vita solo tu non sei mai; Santa Maria del cammino sempre sarà con te.

Vieni, o Madre, in mezzo a noi, vieni Maria quaggiù. Cammineremo insieme a te verso la libertà.

Quando qualcuno ti dice: "Nulla mai cambierà", lotta per un mondo nuovo, lotta per la verità!

Lungo la strada la gente chiusa in se stessa va; offri per primo la mano a chi è vicino a te.

RITI INTRODUTTIVI

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Amen.**

La grazia e la pace di Dio nostro Padre e del Signore nostro Gesù Cristo siano con tutti voi.

E con il tuo spirito.

Riconosciamoci tutti peccatori, invociamo la misericordia del Signore e perdoniamoci a vicenda dal profondo del cuore.

Momento di silenzio per l'esame di coscienza

Signore, che non sei venuto a condannare ma a perdonare, **Kýrie, eléison. Kýrie, eléison.**

Cristo, che fai festa per ogni peccatore pentito, **Christe, eléison. Christe, eléison.**

Signore, che perdoni molto a chi molto ama, **Kýrie, eléison. Kýrie, eléison.**

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen.**

Gloria a Dio nell'alto dei cieli **e pace in terra agli uomini, amati dal Signore. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore, Figlio unigenito,** (si china il capo) **Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre; tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo:** (si china il capo) **Gesù Cristo, con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre. Amen.**

Colletta

Mostra la tua continua benevolenza, o Padre, e assisti il tuo popolo, che ti riconosce creatore e guida; rinnova l'opera della tua creazione e custodisci ciò che hai rinnovato. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima Lettura

(Qo 1,2;2,21-23)

Quale profitto viene all'uomo da tutta la sua fatica?

Dal libro del Qoèlet

Vanità delle vanità, dice Qoèlet, vanità delle vanità: tutto è vanità. Chi ha lavorato con sapienza, con scienza e con successo dovrà poi lasciare la sua parte a un altro che non vi ha per nulla faticato. Anche questo è vanità e un grande male. Infatti, quale profitto viene all'uomo da tutta la sua fatica e dalle preoccupazioni del suo cuore, con cui si affanna sotto il sole? Tutti i suoi giorni non sono che dolori e fastidi penosi; neppure di notte il suo cuore riposa. Anche questo è vanità!

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

Salmo Responsoriale

(dal Salmo 89)

Se cantato, la melodia a pag. 1

Signore, sei stato per noi un rifugio di generazione in generazione.

Tu fai ritornare l'uomo in polvere, quando dici: «Ritornate, figli dell'uomo». Mille anni, ai tuoi occhi, sono come il giorno di ieri che è passato, come un turno di veglia nella notte.

Tu li sommergi: sono come un sogno al mattino, come l'erba che germoglia; al mattino fiorisce e germoglia, alla sera è falciata e secca.

Insegnaci a contare i nostri giorni e acquisteremo un cuore saggio. Ritorna, Signore: fino a quando? Abbi pietà dei tuoi servi!

Saziaci al mattino con il tuo amore: esulteremo e gioiremo per tutti i nostri giorni. Sia su di noi la dolcezza del Signore, nostro Dio: rendi salda per noi l'opera delle nostre mani, l'opera delle nostre mani rendi salda.

Seconda Lettura

(Col 3,1-5.9-11)

Cercate le cose di lassù, dove è Cristo.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Colossési

Fratelli, se siete risorti con Cristo, cercate le cose di lassù, dove è Cristo, seduto alla destra di Dio; rivolgete il pensiero alle cose di lassù, non a quelle della terra. Voi infatti siete morti e la vostra vita è nascosta con Cristo in Dio! Quando Cristo, vostra vita, sarà manifestato, allora anche voi apparirete con lui nella gloria. Fate morire dunque ciò che appartiene alla terra: impurità, immoralità, passioni, desideri cattivi e quella cupidigia che è idolatria. Non dite menzogne gli uni agli altri: vi siete svestiti dell'uomo vecchio con le sue azioni e avete rivestito il nuovo, che si rinnova per una piena conoscenza, ad immagine di Colui che lo ha creato. Qui non vi è Greco o Giudeo, circoncisione o incirconcisione, barbaro, Scita, schiavo, libero, ma Cristo è tutto e in tutti.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

Canto al Vangelo

(Mt 5,3)

Alleluia, alleluia.

Beati i poveri in spirito, perché di essi è il regno dei cieli.

Alleluia.

Vangelo

(Lc 12,13-21)

Quello che hai preparato, di chi sarà?

Il Signore sia con voi.

E con il tuo spirito.

✠ Dal Vangelo secondo Luca
Gloria a Te, o Signore

In quel tempo, uno della folla disse a Gesù: «Maestro, di' a mio fratello che divida con me l'eredità». Ma egli rispose: «O uomo, chi mi ha costituito giudice o mediatore sopra di voi?». E disse loro: «Fate attenzione e tenetevi lontani da ogni cupidigia perché, anche se uno è nell'abbondanza, la sua vita non dipende da ciò che egli possiede». Poi disse loro una parabola: «La campagna di un uomo ricco aveva dato un raccolto abbondante. Egli ragionava tra sé: "Che farò, poiché non ho dove mettere i miei raccolti? Farò così – disse –: demolirò i miei magazzini e ne costruirò altri più grandi e vi raccoglierò tutto il grano e i miei beni. Poi dirò a me stesso: Anima mia, hai a disposizione molti beni, per molti anni; ripòsati, mangia, bevi e divèrtiti!". Ma Dio gli disse: "Stolto, questa notte stessa ti sarà richiesta la tua vita. E quello che hai preparato, di chi sarà?". Così è di chi accumula tesori per sé e non si arricchisce presso Dio».

Parola del Signore.

Lode a Te, o Cristo.

Omelia.

Professione di Fede

Credo in un solo Dio,
Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal

Padre prima di tutti i secoli. Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero; generato, non creato; della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo; ^(inchino) e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture; è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e da la vita, e procede dal Padre e dal Figlio e con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

Preghiera dei Fedeli

Dio è Padre provvidente: nel suo amore ascolta il grido dell'umanità ferita e accompagna e sostiene sempre i suoi figli. Preghiamo animati da questa fiducia. Diciamo:

Ascoltaci, Signore.

1. O Santo Spirito, aiutaci a dare il giusto valore alle cose, affinché i beni terreni non siano causa di divisioni tra noi e il divario tra ricchi e poveri possa diminuire e non crescere. Preghiamo.
2. O Santa Trinità, come il Vangelo ha toccato la vita di San Francesco trasformandolo da cavaliere a pellegrino in cerca di dialogo con i nemici, fa' che tutti noi, e in particolare i potenti del mondo, sappiamo

farci illuminare per costruire la pace. Preghiamo.

3. O Signore Gesù, rendici, interiormente, sempre più liberi nel compiere le scelte che orientano la nostra vita. Fa' che le nostre priorità siano l'occasione per crescere nell'amicizia e nello stare insieme. Preghiamo.
4. O Padre, rovina della nostra vita non è solo la cupidigia dei beni terreni ma anche il possesso della vita dell'altro che, a volte, sfocia in soprusi. Fa' che a nessuno, e in particolare alle donne, succeda di subire violenza dalle persone più vicine. Preghiamo.

Vengono presentate altre intenzioni di preghiera

O Dio, fonte della carità, che in Cristo tuo Figlio ci chiami a condividere la gioia del Regno, donaci di lavorare con impegno in questo mondo, affinché, liberi da ogni cupidigia, ricerchiamo il vero bene della sapienza. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

LITURGIA EUCARISTICA

Sulle Offerte

Santifica, o Signore, i doni che ti presentiamo e, accogliendo questo sacrificio spirituale, trasforma anche noi in offerta perenne a te gradita. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Prefazio e Canone a scelta del Celebrante.
Per l'Anamnesi:

Mistero della fede.
Tu ci hai redenti con la tua croce e la tua risurrezione: salvaci, o Salvatore del mondo.

Dopo la Comunione

Accompagna con la tua continua protezione, o Signore, i tuoi fedeli che nutri con il pane del cielo, e rendi degni della salvezza eterna coloro che non privi del tuo aiuto. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**